

L'editoriale

di PAOLO DALLA BELLA



Care socie, cari soci, il nuovo anno si è aperto non senza alcune difficoltà in particolare legate all'avvio del servizio presso i Musei Civici di Venezia; il nuovo assetto organizzativo legato al cambio di gestione ha infatti comportato il

verificarsi di diverse problematiche gestite con l'impiego di tutte le nostre energie per garantire la continuità dell'incarico nel migliore dei modi possibile.

Per quanto riguarda il miglioramento della struttura interna, siamo stati impegnati nella revisione dei nostri sistemi di gestione in particolar modo per quanto riguarda la qualità, con il rinnovo della certificazione e l'estensione geografica dei territori di competenza. Inoltre dallo scorso anno abbiamo avviato l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza ovvero l'insieme di regole e istruzioni operative contenute nella norma BS OHSAS 18001:2007; il sistema è adatto soprattutto a fornire uno strumento che faciliti l'applicazione della complessa Legislazione in materia di Sicurezza. In questo contesto rientra il corso per Preposti tenutosi i primi di febbraio e che ha coinvolto tutti i Coordinatori dei diversi cantieri attualmente in essere. Al fine di una corretta implementazione del sistema stesso, tale formazione sarà in breve tempo estesa a tutti i lavoratori. Vorrei infine darvi appuntamento alla prossima assemblea dei soci, prevista per il prossimo maggio, durante la quale verrà discussa l'approvazione del Bilancio per l'anno 2009. A breve vi sarà data comunicazione circa il luogo e la data dello svolgimento.

Invitandovi quindi a leggere quest'ultimo numero di Socioculturale Notizie vi saluto cordialmente.

Il Presidente

L'assemblea dei soci

Il giorno 17 dicembre 2009 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci presso l'Hotel Ambasciatori a Mestre Venezia. L'ordine del giorno si componeva dei seguenti punti:

- Presentazione del Bilancio sociale anno 2008
- Lettura del Verbale di Revisione della Cooperativa
- Comunicazioni del Presidente

I dati emersi dal Bilancio Sociale 2008 hanno delineato una Società in crescita, determinata dall'acquisizione di nuovi appalti in entrambi i settori in cui operiamo e la riconferma di alcuni importanti servizi come *l'Assistenza a studenti con disabilità sensoriale della Provincia di Venezia o la gestione della Biblioteca Comunale di Montebelluna*. Allo stesso tempo il Presidente ricorda che i dati relativi all'anno 2009 saranno differenti, in quanto anche per Socioculturale cominciano a farsi sentire gli effetti della crisi che sta coinvolgendo il nostro Paese. Un risultato diretto di tale situazione è il sempre più grave ritardo con il quale gli Enti committenti pagano le fatture relative a servizi già svolti; questo comporta il dover ricorrere con maggiore frequenza al

credito, con un conseguente appesantimento degli interessi passivi. Allo stesso tempo le stazioni appaltanti, sottoposte a precarie condizioni economiche dovute ai minori trasferimenti statali ed agli effetti del piano di stabilità, faticano a riconoscere gli adeguamenti tariffari previsti dalla Legislazione vigente.

Accanto al Bilancio Sociale viene presentata la newsletter della Cooperativa, e rilevato come questo sia uno strumento informativo importante, a cui tutti sono invitati a partecipare inviando contributi scritti da poter pubblicare nei prossimi numeri.

Il Presidente ha dato, quindi, lettura del Verbale di Revisione periodica della Cooperativa, stilato dal Rag. Adriano Nicola, dove emerge un giudizio nettamente positivo sul modo in cui è gestita la Società. Le principali osservazioni riguardano la necessità di accentuare la partecipazione dei Soci alla vita sociale della Cooperativa e la condivisione dei valori fondanti attraverso un Codice Etico, di cui, infatti, la Cooperativa si è dotata dai primi mesi del 2009 e che sarà quanto prima ufficializzato dall'Organo di Vigilanza. Socioculturale è, inoltre,

Il Codice Etico

“ Il Codice Etico di Socioculturale individua i valori aziendali, evidenziando l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno di Socioculturale o si relazionano con questa, siano essi i dipendenti, i consulenti, gli agenti, i partner commerciali, la pubblica amministrazione, i pubblici dipendenti, i soci e, più in generale tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con l'azienda. ”

in possesso della certificazione etica e di responsabilità sociale SA8000:2008.

Nonostante le problematiche relative all'ampia distribuzione della nostra base sociale, estesa tra le regioni del Triveneto, Lombardia, Piemonte e Sicilia, il coinvolgimento alla vita della Cooperativa, viene attuato attraverso la redazione annuale del Bilancio Sociale, della già citata Newsletter, e di due Assemblee annuali. Per garantire la massima partecipazione

stiamo cercando di pianificare Assemblee separate nelle realtà dove siamo maggiormente presenti.

Nel Verbale viene infine rilevato come l'“Oggetto Sociale” non sembri del tutto compatibile con le peculiarità di una Cooperativa di tipo “A”, pur tuttavia l'oggetto sociale prevede la possibilità di svolgere attività sia di tipo “A” sia di tipo “B”, nel rispetto delle normative regionali, compresa quella del Veneto, che contempla l'opportu-

nità di avere Cooperative sociali “plurime”, ovvero operanti in entrambi gli ambiti.

Vista la criticità della situazione attuale, il Presidente conclude l'Assemblea ricordando come sia indispensabile che tutti i livelli della Cooperativa sviluppino il massimo impegno al fine di mantenere e consolidare Socioculturale tra le realtà maggiormente significative nell'ambito della gestione di servizi sociali ed educativo culturali.

La sicurezza aziendale e i preposti

Dallo scorso anno Socioculturale ha avviato l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza - denominato in breve SGSL - ovvero l'insieme di regole e istruzioni operative contenute nella norma BS OHSAS 18001:2007. L'applicazione è volontaria e adatta soprattutto a fornire uno strumento che faciliti l'applicazione della complessa Legislazione in materia di Sicurezza.

Il sistema, attraverso cicli di miglioramento continuo, consentirà alla Cooperativa di verificare l'applicazione di procedure e compiti ben definiti e risolvere efficacemente le problematiche rilevate.

Tale metodologia si articola in alcuni punti fondamentali che sono, la Pianificazione, l'Attuazione, il Controllo e il Riesame. La Pianificazione consiste nell'identificazione dei pericoli e dei rischi nei diversi cantieri e la programmazione dei relativi obiettivi. Con la fase di Attuazione si esegue il riconoscimento delle risorse e dei ruoli da assegnare al personale preposto alla sicurezza, la formazione di tutto il personale, la comunicazione e informazione capillare. Il Controllo, è la fase successiva durante la quale verranno valutate le prestazioni e le conformità, verranno definite le non conformità e relative azioni correttive e preventive. Infine vi sarà una fase di Riesame, nel quale verrà verificato il processo, gli eventuali infortuni e analizzate le proposte migliorative.

Tutti i soggetti dell'azienda sono coinvolti: il Datore di Lavoro (DDL), i Responsabili di Settore, i Coordinatori di Settore, i lavoratori, il medico competente (MC), il Responsabile della Sicurezza RSPP, RSGS, addetti alle squadre antincendio e primo soccorso, auditors e Team Leader.

Politica per la sicurezza

Socioculturale ritiene obiettivo primario e parte integrante della propria attività perseguire la sicurezza e la salute dei lavoratori attraverso il coinvolgimento responsabile e partecipativo di tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, lavoratori, servizi acquisti e manutenzione) e si impegna a fare in modo che:

1. fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano considerati contenuti essenziali;
2. la programmazione delle azioni di miglioramento siano appropriate alla natura ed alla dimensione dei rischi aziendali;
3. l'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori; la formazione degli stessi sia effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
4. la politica aziendale includa la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed includa il miglioramento continuo del sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
5. si faccia fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
6. siano promosse la cooperazione fra le varie risorse aziendali, la collaborazione con organizzazioni sindacali e imprenditoriali e con enti esterni preposti;
7. siano rispettate tutte le leggi e regolamenti vigenti; formulate procedure

e ci si attenga agli standard aziendali individuati con senso di responsabilità;

8. siano gestite le proprie attività con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali. A tale scopo:
 - nelle strutture di competenza o gestite da Socioculturale siano indirizzate la progettazione dei servizi, la conduzione, la manutenzione, ivi comprese le operazioni di pulizia e ordine dei luoghi di lavoro, macchine e impianti;
 - nelle strutture di competenza di terzi siano indirizzate le segnalazioni e le sollecitazioni sistematiche delle anomalie strutturali riscontrate durante i sopralluoghi;
9. la politica di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro sia documentata, attuata, mantenuta attiva e comunicata a tutte le persone che lavorano sotto il controllo dell'organizzazione al fine di responsabilizzarle e renderle consapevoli dei loro obblighi in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
10. la politica di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro sia disponibile alle parti interessate e sia revisionata periodicamente per assicurare che resti pertinente e appropriata all'organizzazione.
11. la politica di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi di Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

I preposti

L'azione formativa ha coinvolto la preparazione e la nomina dei preposti per la sicurezza. Questa figura ha il compito di sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei lavoratori dei loro obblighi di legge, delle disposizioni aziendali in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, nonché dell'uso dei dispositivi di protezione individuale e collettivi. Inoltre verifica che solo i lavoratori che hanno ricevuto un'adeguata formazione accedano alle zone che li espongono ad un grave e specifico rischio.

Richiede l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e fornisce istruzioni affinché i lavoratori, in caso di grave pericolo, abbandonino il posto di lavoro. Allo stesso modo avvisa i lavoratori se esposti a rischio di entità elevata e fornisce le disposizioni da prendere in materia di sicurezza. Verifica, poi, che l'utilizzo di attrezzature, impianti, processi e materiali, avvenga nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione.

Collabora alla definizione e all'organizzazione delle misure di prevenzione e protezione della salute relativi al reparto/ufficio e attua l'aggiornamento in relazione ai mutamenti organizzativi. Segnala tempestivamente al dirigente o al DDL sia le deficienze dei mezzi, delle attrezzature e dei DPI sia ogni altra situazione lavorativa di grave pericolo.

Infine partecipa all'attività periodica di formazione, informazione e addestramento del personale, frequentando appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08.

I compiti principali possono essere così riassunti:

- attuare e mantenere attive le procedure SGSL;
- garantire l'attuazione degli obiettivi e traguardi definiti;
- garantire il rispetto delle norme di legge vigenti;
- collaborare all'informazione, formazione e addestramento dei dipendenti fornendo specifiche conoscenze ed esperienze;
- vigilare in merito all'attività dei lavoratori.

Di seguito potete trovare i nominativi dei preposti divisi per cantiere di competenza:

CANTIERI	PREPOSTO
Asilo Nido Comunale di Stra Asilo Nido Comunale di Noventa Padovana Asilo Nido Comunale di Spinea Asilo Nido Configliachi Ludoteca di Favaro – Campalto	TROVÒ FRANCESCA
Servizio integrazione scolastica ULSS 14 Chioggia / Piove di Sacco	BARBIERI MARIA GRAZIA
Asilo Nido IUAV Asilo Nido Comunale di S.Pietro in Volta Servizio Cuccioli Venezia Servizio lettori ripetitori Provincia di Venezia	GEMIGNANI FRANCESCA
Asilo Nido Comunale di Fiesso d'Artico Asilo Nido Comunale di Salzano Asilo Nido di Mira Patapum Servizio Cuccioli Mestre Asilo Nido Comunale di Mirano	ROCCO ARIANNA
Servizio Infermieristico presso Fincantieri di Mestre	MARCOLEONI CHIARA
Servizi Socio Assistenziali domiciliari ed educativi nei Comuni di: Noventa Padovana, Stra, Fiesso d'Artico, Dolo, Pianiga, Santa Maria di Sala, Musile di Piave, Casale sul Sile, Loria, Salvezzano Dentro, Vigonovo, Brugine, Martellago	CHIAPOLIN SILVIA RIZZO ERICA
Scuola grande dei Carmini Biblioteca Comunale di Cavallino Treporti Galleria d'Arte Contemporanea di Monfalcone Musei Civici di Trieste Rocca Sanvitale di Fontanelato (PR) Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri Castello di Bardi	BERTÉ PIERLUCA
Biblioteca Comunale di Maerne MART di Rovereto Biblioteche Comunali e Musei di Treviso Biblioteca Comunale di Conegliano Biblioteca Comunale di Isola Vicentina Biblioteca Comunale di Monfalcone Biblioteca di Madone Archivio di stato di Venezia	BUSETTO ILARIA
Mercato Ortofrutticolo di Mestre Villa Widmann Mira Biblioteche di Mira e Oriago Museo Tridentino di Scienze Naturali e Museo dell'aeronautica Caproni Museo di Scienze Naturali di Verona	CONTON IRENE
Musei Città di Torino	RAPPPELLI EMANUELA
Biblioteche Comunali di Bergamo	VALTULINA FRANCESCA
Biblioteca Museo di Chioggia	SCARPA FULVIA
Cinema Giorgione e Astra	BORTOLOTTI GIAMPIETRO
Brescia Musei	VASSALLO LUIGI
Biblioteca Comunale di Montebelluna	DE BORTOLI CRISTINA
Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta	PEDRAZZINI CARLO ANGELO
MUSEI CIVICI VENEZIANI Museo di Storia Naturale Museo Correr e Palazzo Ducale Cà Rezzonico Cà Pesaro Casa Goldoni Palazzo Mocenigo	TEGON LUCA GALLO ADRIANO STOCCO STEFANO ANTONINI MAURIZIO VASSALLUZZO MARINO LAZZARINI MICHELE

Settore Socio Educativo e Socio Assistenziale



■ Nuovo servizio

Un nuovo servizio si aggiunge all'ampia gamma di attività svolte dalla cooperativa.

Da inizio anno SocioCulturale ha acquisito tre nuovi servizi infermieristici impiegando circa quindici infermieri professionali presso due Residenze Sanitarie Assistite e un servizio di primo intervento sanitario a tutela dei lavoratori all'interno dello Stabilimento Fincantieri di Venezia.

■ Gestione e costruzione di una Casa di Riposo per anziani

La cooperativa partecipa alla costruzione e successiva gestione di una nuova Residenza Sanitaria Assistita che sta sorgendo a Meolo (Ve). L'assegnazione



è avvenuta a seguito della partecipazione di un raggruppamento di imprese a cui aderisce la ns. cooperativa, che si è aggiudicato il project financing per la nuova struttura sanitaria.

■ Formazione e aggiornamento del personale

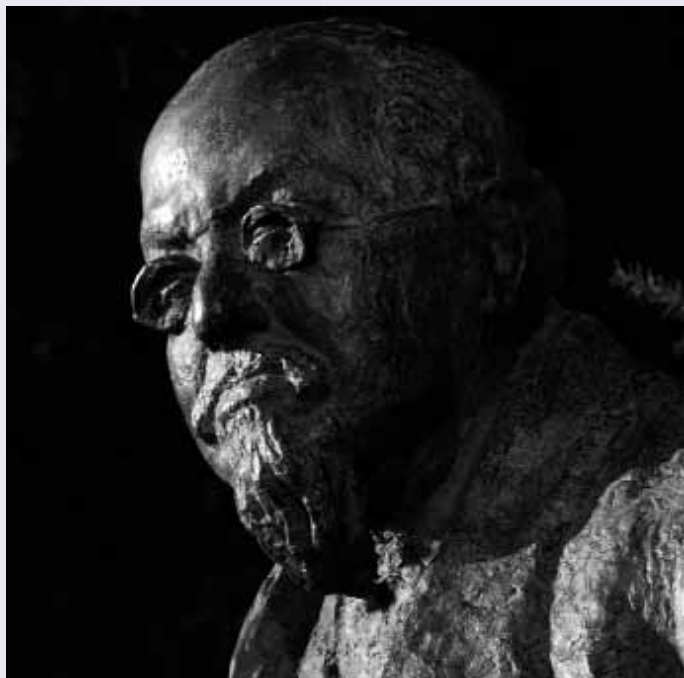
È iniziato il piano di formazione ed aggiornamento del personale educativo e socio-educativo per l'anno 2010. Sono circa 450 le persone coinvolte nell'azione di formazione, distinta per settori di intervento e per zona geografica. Oltre alla formazione professionale, il personale sarà coinvolto in moduli formativi sul sistema di gestione della sicurezza come previsto dal DLGS 81/2008 e come indicato dallo standard OHSAS 18001. Apposita informativa relativamente ai corsi sarà inviata ad ogni singolo lavoratore.

■ Progetto Globale

Progetto Globale è il team di lavoro che propone la progettazione, l'arredo e la gestione di strutture per la prima infanzia. Il gruppo di professionisti e di aziende che ne fanno parte con SocioCulturale, hanno presentato la prima struttura nido costruita a moduli prefabbricati di elevato design e funzionalità. Il modulo base prevede una capienza di 30 bambini oltre ai servizi necessari e attraverso le migliori tecnologie presenti sul mercato a costo energetico prossimo allo zero.



Settore Educativo Culturale



■ Il Museo Lombroso e gli altri appuntamenti a Torino

Finalmente il 26 novembre 2010 è stato inaugurato il tanto atteso *Museo di Antropologia criminale: Cesare Lombroso!*

L'avvenimento, atteso in tutta la città di Torino, ha riscontrato un'enorme successo assicurando un intenso passaggio di visitatori e studiosi tanto italiani che stranieri. Cesare Lombroso, vincitore del concorso alla cattedra di Medicina Legale dell'Università, si stabilisce a Torino nel 1876; sposato con quattro figli, Lombroso ha studiato medicina a Padova, Vienna e Pavia, dove si è laureato nel 1858. I suoi interessi erano molteplici, dalla ricerca delle cause della pellagra, allo studio dell'antropologia criminale (famosa la teoria da lui elaborata grazie allo studio effettuato sul brigante Vilella nel 1871, dal quale venne scritto il libro *L'uomo delinquente*). Entrato nell'ambiente accademico torinese, che all'epoca godeva di fama internazionale, diventa medico delle Carceri Nuove e successivamente ottiene la cattedra di psichiatria all'università degli studi di Torino. Nel frattempo l'Istituto di Medicina legale ed il Museo si trasferiscono nel Palazzo degli Istituti Anatomici

e nel 1909, anno della sua morte, verrà aperta la camera ardente al suo interno. Il museo oggi è un percorso a tappe dove ognuno può rivivere, passo dopo passo, tutte le esperienze, gli studi e le scoperte fatte da Lombroso osservando reperti di rara bellezza e scientificità, supportati da video, oggetti unici, raccolte. Il museo è ospitato in uno dei palazzi torinesi universitari più famosi all'interno del quale si può apprezzare in pieno l'atmosfera ottocentesca soprattutto nel salone centrale affrescato. A fianco del museo Lombroso si può ammirare il *Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti*: al suo interno si possono ammirare collezioni di mille e più "frutti artificiali plastici" modellati a fine Ottocento da Francesco Garnier Valletti (artigiano, artista e scienziato), straordinaria è la collezione pomologica, costituita da centinaia varietà di mele, pere, pesche, albicocche, susine ed uve.

I Prossimi Appuntamenti a Torino

Teatro di Pietra - 15 febbraio - 6 giugno 2010

Vi presentiamo 40 fotografie di Craig Richards, famoso fotografo canadese. In questa mostra si ammirano particolari spettacolari delle diverse forme di roccia arenaria di Teplicew nad Metuji e Andrspach, nella Repubblica Ceca.

Presso il Museo Nazionale della Montagna di Torino

■ Nuovi appalti: il centro di Fotografia Scavi Scaligeri (VR) e il Castello di Bardi (PR)

L'inizio di quest'anno ha visto l'acquisizione di due nuovi appalti per il Settore Educativo Culturale. Il primo consiste nella gestione del servizio di apertura e chiusura, custodia dell'immobile e gestione della sicurezza, coordinamento delle emergenze e gestione dei sistemi tecnologici e di allarme presso il Centro di Fotografia Scavi Scaligeri di Verona.

Il secondo riguarda la gestione dei servizi ricreativi, culturali, turistici nel Castello di Bardi (PR); in particolare gestiremo il servizio di biglietteria e accoglienza, la promozione e valorizzazione turistica, la sorveglianza e la pulizia dei locali, le visite guidate e l'attività didattica.

Le nostra presenza sul territorio

SEDE LEGALE

Venezia Marghera
Via Ulloa n. 5

SEDE OPERATIVA

Venezia Mestre
Via Bembo n. 2/a
Tel. 041 5322920
Fax 041 5321921
info@socioculturale.it

Presidente e Direttore Generale Paolo Dalla Bella

Ufficio di Direzione
Carmela Tarantino

Servizio di Prevenzione e Protezione

Responsabile
Lorenzo Cusaro

Addetto
Gianni Fabris

Responsabile SA8000 Sabrina Salmena

Responsabile Qualità Carmela Tarantino

Ufficio Amministrazione e Personale

Responsabile
Sabrina Muzzati

Amministrazione
Stefania Boggiani
Roberta Battistin
Roberto Turetta

Personale
Lorena Rigato
Sabrina Salmena
Centralino e Segreteria
Daniela Lavina

Ufficio Contratti ed Appalti

Responsabile
Pirro Piccolo

Settore Socio Educativo e Socio Assistenziale

Responsabile
Stefano Parolini

Coordinatrici
socio-educative
Francesca Gemignani
Arianna Rocco
Francesca Trovò
Coordinatrice
socio-assistenziale
Silvia Chiapolin
Erica Rizzo

Settore Educativo Culturale

Responsabile
Pier Luca Bertè

Coordinatrici
Ilaria Busetto
Irene Conton
Claride Piva
Cristina Valeri

SEDI TERRITORIALI Ufficio di Chioggia

Via Aldo Moro n. 1007
30015 Chioggia (Ve)
Tel. 041 4968385
Fax 041 4969283
chioggia@socioculturale.it

Coordinatrice
Mariagrazia Barbieri

Ufficio di Verona

Via Albero n. 19
37138 Verona
Tel. 045 506047
Fax 045 8206731
verona@socioculturale.it

Coordinatrice
Cristina Bontempi

Ufficio di Torino

Via Sant'Anselmo, 6
10125 Torino
Tel. 011 6680970
Fax 011 6508190
torino@socioculturale.it

Coordinatrice
Emanuela Rapelli

Ufficio di Palermo

Via Domenico Scinà n. 28
90139 Palermo
Tel. e Fax 091 7495292
palermo@socioculturale.it

Coordinatore
Antonio Mirabella

Notizie in pillole

La nuova modalità di accesso al sito Socioculturale

■ Da alcuni giorni è attiva nel sito di Socioculturale (www.socioculturale.it) l'Area Riservata. I dati per entrare nell'Area Riservata sono:

Username: **nomecognome**
Password:

Accedendo vi sarà possibile scaricare tutta la **modulistica** a voi dedicata e modificare la vostra scheda personale che verrà aperta cliccando il link "modifica utente" presente in alto a sinistra accanto al vostro nome. Nella stessa sezione potrete poi modificare anche la vostra **Password**, attualmente non presente. Lo **Username** è invece composto dal **vostro** nome e cognome, scritti in **minuscolo** e **senza spazi**. Per informazioni o assistenza potete telefonare in Ufficio e chiedere di Cristina.

People satisfaction

■ Comuniciamo che prossimamente riceverete il questionario relativo alla People Satisfaction per l'anno 2009. Il questionario sarà presente anche sul sito della Cooperativa. Vi chiediamo di rispondere alle domande presenti, il cui scopo è diretto **ESCLUSIVAMENTE** a misurare il grado di soddisfazione dei lavoratori di Socioculturale. Tale analisi, evidenziando la distanza che può venirsi a creare tra le aspettative dei lavoratori e la realtà organizzativa della cooperativa, è un indispensabile strumento per il miglioramento del clima aziendale.

Il questionario è in **forma anonima** e tutte le risposte saranno trattate in forma aggregata e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto statistico e privacy. Vi ricordiamo anche, che i dati raccolti verranno pubblicati nell'edizione del Bilancio Sociale relativo all'anno 2009.

Informare la Cooperativa

■ Con l'introduzione del nuovo sistema di Gestione della Sicurezza, al fine di migliorare la comunicazione delle situazioni di rischio presenti nei diversi cantieri di lavoro, chiediamo di riferire e comunicare ai nostri uffici le possibili situazioni di **mancato infortunio**, ovvero di un incidente che non ha causato lesioni a persone. È, infatti, responsabilità di ogni lavoratore segnalare al proprio Responsabile il verificarsi di infortuni, mancati infortuni, incidenti e/o comportamenti pericolosi rilevati all'interno del proprio reparto. A tale scopo, nella sezione del sito dedicata alla modulistica (<http://www.socioculturale.it/index.php/pages/view/area-riservata-sicurezza>) potrete trovare il modulo apposito (mo453.01.01) che debitamente compilato dovrà essere spedito via fax o mail ai nostri uffici di Mestre. Nella stessa sezione potrete trovare anche un modulo per le Comunicazioni generiche in materia di Sicurezza, mediante il quale potrete segnalare alla Cooperativa suggerimenti o problematiche relative alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (mo443.01.04).

Comunicazione

■ Si ricorda che per inviare suggerimenti o articoli potete scriverci a redazione@socioculturale.it. Saremo lieti di pubblicare i vostri contributi.